



COMUNE DI TURI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 14 del Reg.	Oggetto: Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2016.
Data: 29/04/2016	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore 09,40 ed in prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco n. 6064 di prot. in data 23/04/2016, a tutti i Consiglieri, si è riunito il **Consiglio Comunale** in **sessione straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**, per deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **dott. Domenico Coppi** nella qualità di **Sindaco-Presidente**.

Assiste il Segretario Generale **Dott. Francesco Mancini**.

Dal controllo dei componenti il Consiglio Comunale è risultato quanto segue:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1	COPPI DOMENICO	SI		10	ZACCHEO GAETANA MARIA S.	SI	
2	ORLANDO LAVINIA	SI		11	CAMPOSEO PIETRO	SI	
3	CALDARARO GIUSEPPINA	SI		12	GASPARRO ANGELA ARIANNA	SI	
4	GASPARRO ANNA	SI		13	LAERA SANDRO	SI	
5	TARDI GIUSEPPE	SI		14	VOLPICELLA MARIANGELA		SI
6	PEDONE GIANVITO	SI		15	TUNDO PAOLO	SI	
7	NOTARNICOLA VITO		SI	16	BIRARDI ROCCO		SI
8	PALMISANO ANTONELLO		SI	17	TOPPUTI FABIO FRANCESCO		SI
9	SPADA LEONARDO		SI				

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale (n. **11** su **17** assegnati e in carica), dichiara aperta la riunione ed invita i convocati ad esaminare la proposta sopraindicata per la conseguente deliberazione.

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 14 del 29/04/2016

Ai sensi dell'art. 97 del T.U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si fa esplicito riferimento al resoconto verbale che sarà fornito dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, nel quale saranno riportati in maniera dettagliata gli interventi succedutisi.

In prosieguo della seduta odierna, alle ore 10,50 circa, il Presidente introduce l'argomento inserito al 6° punto all'ordine del giorno, avente per oggetto: *“Imposta Unica Comunale (I.U.C.). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI). Anno 2016.”*

Sono presenti, oltre il Sindaco, i Consiglieri: Orlando, Caldararo, Gasparro Anna, Tardi, Pedone, Zaccheo, Camposeo, Gasparro Angela Arianna, Laera, e Tundo: presenti n.11 su n.17 assegnati ed in carica. Sono assenti i Consiglieri: Notarnicola, Palmisano, Spada, Volpicella, Birardi e Topputi (Tot. Ass. n.06).

Relaziona l'Assessore Pedone.

Interviene il Consigliere Laera per evidenziare che, a fronte di un aumento inevitabile delle tariffe TARI, sarebbe stato opportuno, a suo parere, agire su altre aliquote. Su questo provvedimento ritiene che l'Amministrazione *“non si sia sforzata più di tanto, facendo semplicemente un copia incolla”*.

Risponde l'Assessore Pedone affermando che l'Amministrazione, pur consapevole dell'inevitabile aumento del costo di gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2016, ha confermato tutte le agevolazioni/riduzioni dell'anno scorso e su questa base sono state determinate le tariffe.

Seguono brevi repliche del Consigliere Laera e poi dell'Assessore Pedone.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di intervenire, Presidente pone ai voti la proposta in oggetto.

L'esito della votazione, espressa per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti più il Sindaco (assenti: Notarnicola, Palmisano, Spada, Birardi e Topputi), è il seguente:

Presenti e votanti:	n.11
Voti favorevoli:	n. 9
Astenuti:	n. 2 (Laera e Tundo)

Subito dopo, il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento che, resa per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti più il Sindaco, ottiene il seguente analogo risultato:

Presenti e votanti:	n.11
Voti favorevoli:	n. 9
Astenuti:	n. 2 (Laera e Tundo)

Si dà atto che subito dopo la votazione, e precisamente alle ore 11,00, esce dall'aula il Consigliere Tundo: presenti n.10 su n.17 assegnati ed in carica (Tot. ass. n.07).

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta comunale approvata con deliberazione n. 49 del 23/04/2016;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai Comuni;

Richiamati, in particolare, i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il vigente regolamento comunale TARI e, in particolare, l'art. 15 che demanda al Consiglio comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale, ovvero dall'autorità competente;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 29/04/2016, con la quale è stato approvato il Piano finanziario per la determinazione di costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;

Visto che dal predetto Piano finanziario, così come integrato ai fini dell'elaborazione del Piano tariffario TARI anno 2016, emergono i seguenti dati economico-finanziari:

- a) costi complessivi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € **2.501.331,38**, così determinati:

COSTI FISSI		
SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 502.077,65
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 38.413,84
CGG	Costi generali di gestione	€ 396.989,36
CCD	Costi comuni diversi	€ 101.696,73
AC	Altri costi operativi di gestione	€ 45.658,88
Totale parziale		€ 1.084.836,46

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 14 del 29/04/2016

CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 111.396,26
Totale Costi fissi		€ 1.196.232,72

COSTI VARIABILI		
SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 283.756,89
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€ 703.953,31
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 260.686,51
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 75.342,49
Totale Costi variabili		€ 1.305.098,66

Totale Costi fissi	€ 1.196.232,72
Totale Costi variabili	€ 1.305.098,66
Totale Costi	€ 2.501.331,38

PROSPETTO RIASSUNTIVO COSTI		
SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CG	Costi operativi di gestione	€. 1.852.835,19
CC	Costi comuni	€. 537.099,93
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€ 111.396,26
Totale Costi		€ 2.501.331,38

- b) in relazione alle riduzioni ed agevolazioni TARI da riconoscere alle utenze e da finanziare nell'ambito del piano tariffario anno 2016, la spesa complessiva è così data:

PROSPETTO ALTRE RIDUZIONI			
Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variabile	Totale
- utenze non domestiche stagionali	€ 9.911,41	€ 10.242,87	€ 20.154,28

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 14 del 29/04/2016

- abitazioni di residenti all'estero	€ 7.988,60	€ 7.339,47	€ 15.328,07
- utenze fuori zona di raccolta	€ 71.475,98	€ 57.760,15	€ 129.236,13
TOTALE	€ 89.375,99	€ 75.342,49	€ 164.718,48

per cui il costo complessivo del servizio da finanziare per l'anno 2016 è pari ad **€ 2.666.049,86** così suddiviso:

Totale Costi del servizio	€ 2.501.331,38
Totale Riduzioni	€ 164.718,48
Totale Costi da coprire nel piano tariffario	€ 2.666.049,86

- c) nell'ambito del piano tariffario anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 658, della legge n. 147/2013, vi è la seguente riduzione:

RIDUZIONI RACCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE DOMESTICHE	
Riduzione quota variabile per RD	€ 150.559,41

per cui abbiamo la seguente distribuzione finale di dati:

PROSPETTO DISTRIBUZIONE DATI					
	Costi fissi	Costi variab.	Riduz. RD Ud	Costi var. corr.	Totale costi
Ud	€ 961.759,47	€ 1.032.703,29	-€ 150.559,41	€ 882.143,88	€ 1.843.903,35
Und	€ 323.849,24	€ 347.737,86	€ 150.559,41	€ 498.297,27	€ 822.146,51
Totale	€ 1.285.608,71	€ 1.380.441,15	€ -	€ 1.380.441,15	€ 2.666.049,86

<i>ETF</i>	Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (48,22%)	€ 1.285.608,71
<i>ETV</i>	Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (51,78%)	€ 1.380.441,15
TOTALE GENERALE COSTI		€ 2.666.049,86

- d) il gettito atteso TARI anno 2016 è pari ad **€ 2.501.331,38**, oltre addizionale provinciale del 4% pari ad **€ 100.053,26** (in uno **€ 2.601.384,64**), ed è così dato:

TOTALE GENERALE COSTI DA FINANZIARE	€ 2.666.049,86
--	-----------------------

COPIA di DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE n° 14 del 29/04/2016

CON PIANO TARIFFARIO	
TOTALE RIDUZIONI	-€ 164.718,48
TOTALE GENERALE GETTITO	€ 2.501.331,38

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Regolamento comunale TARI in ordine alle riduzioni/agevolazioni;

Considerato altresì che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27, comma 2, lett. d) e dell'art. 29, commi 2, lett. b), 3 e 5 del vigente regolamento comunale TARI, la riduzione delle tariffe TARI del 30% in favore delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.) regolarmente iscritte presso l'anagrafe delle O.N.L.U.S. istituita presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 04/12/1997, n. 460, determina una spesa di **€ 1.463,66 e € 28.451,41 relativa alle famiglie numerose, per un totale di € 29.915,07**, la cui copertura finanziaria deve avvenire mediante specifica autorizzazione di spesa a carico del bilancio comunale e con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Preso atto altresì che il gettito atteso TARI anno 2016 è pari ad **€ 2.501.331,38**, oltre addizionale provinciale del 4% pari a **€ 100.053,26** (in **€ 2.601.384,64**), dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

Vista la deliberazione di G.C. n. 32 del 08/04/2016, esecutiva, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del regolamento TARI, è stata approvata la seguente disciplina in relazione alle scadenze TARI anno 2016:

- Versamento del 30% del tributo dovuto per l'anno precedente con scadenza 31/05/2016;
- Versamento del 30% del tributo dovuto per l'anno precedente con scadenza 31/07/2016;
- saldo del tributo dovuto per l'anno in corso con scadenza 30/09/2016 e 15/11/2016;

L'ammontare delle rate è determinato nel seguente modo:

- la 1^a rata di acconto da corrispondersi al 31/05/2016 è pari al 30% di quella risultante nell'anno precedente, oltre al tributo provinciale nella misura vigente, considerando le variazioni anagrafiche alla data dell'1/1/2016, per;

- la 2^a rata di acconto da corrispondersi al 31/07/2016 è pari al 30% di quella risultante nell'anno precedente, oltre al tributo provinciale nella misura vigente, considerando le variazioni anagrafiche alla data dell'1/1/2016;
- il saldo del tributo è calcolato sulla base delle nuove tariffe che verranno adottate a seguito dell'approvazione del piano finanziario per l'anno 2016, da versarsi con la 3^a e 4^a rata a saldo alle seguenti scadenze: 30/09/2016 e 15/11/2016;

Ritenuto di dover approvare la presente proposta deliberativa;

Visti:

- l'art. 172, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";
- l'art. 53, comma 16, della legge 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- vista la sentenza del [Tar Reggio Calabria, 8 aprile 2016 n. 392](#), che ha dichiarato l'illegittimità della delibera consiliare di approvazione del piano economico finanziario e di fissazione delle tariffe e delle aliquote di competenza di un ente locale adottata oltre i termini stabiliti per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti:

- l'art.151, comma 1, del TUEL, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28/10/2015 (GU – n. 254 del 31/10/2015), che ha disposto il differimento, per l'esercizio finanziario 2016, del termine per la deliberazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 01/03/2016 (GU – n.55 del 7/3/2016) con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali, ad eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali lo stesso termine viene ulteriormente differito al 31 luglio 2016;

Richiamato infine l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita *"A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato*

invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997...”;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. Maurizio Raffaele Frugis;

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio n. 03 del 29/01/2013, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, i cui pareri favorevoli sono stati resi dal predetto Responsabile;

Acquisito agli atti, con nota prot. n. 6321 del 29/04/2016, che ad ogni buon conto si allega al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale, il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il presente atto, unitamente allo schema di regolamento ad esso allegato, è stato esaminato dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 26 aprile 2016, ottenendo nella stessa seduta l'esito di n. 3 voti favorevoli e n. 2 voti di astensione (Volpicella e Topputi) espresso dai relativi componenti presenti e votanti, giusta verbali in atti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Accertata la competenza del Consiglio a deliberare ai sensi dell'art.42, comma 2, lettera f), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli esiti delle votazioni sopra descritte, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

- 1) DI APPROVARE per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'art. 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

- 2) DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento TARI, le seguenti riduzioni a carico del PEF TARI:
- a) **33%:** per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - b) **33%:** per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - c) **33%:** per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - d) **5%:** per le utenze domestiche che effettuano l'autocompostaggio secondo la disciplina approvata dall'ATO BA/5;
 - e) a decorrere dall'anno 2015, ai sensi dell'art. 9-bis del D.L. n. 47/2014, convertito in legge n. 80/2014, la TARI viene applicata in misura pari ad un terzo in relazione all'unica unità immobiliare posseduta in Italia, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ma iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso; la condizione del contribuente residente all'estero e pensionato nel medesimo Paese estero risulta soddisfatta nei casi in cui il medesimo contribuente risulti titolare di pensione in convenzione internazionale, nelle quali la contribuzione versata in Italia si totalizza con quella versata nel Paese estero ove egli risiede, oppure titolare di pensioni autonome italiane e pensione autonoma estera (sempre del Paese ove risiede); la riduzione di due terzi della TARI si estende anche alle pertinenze dell'unità immobiliare che abbia i requisiti di cui al precedente periodo, ove a loro volta risultano non locate o date in comodato d'uso a terzi (cfr. risoluzione MEF prot. n. 21663 del 26/06/2015);
- 3) DI STABILIRE le seguenti riduzioni a carico della fiscalità generale del Comune:
- **30%:** per famiglie numerose i cui componenti siano in numero pari o superiore a cinque;
 - **30%:** per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (O.N.L.U.S.) regolarmente iscritte presso l'anagrafe delle O.N.L.U.S. istituita presso il Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 04/12/1997, n. 460;
- 4) DI STABILIRE altresì:
- a) ai sensi dell'art. 33 del Regolamento del Regolamento TARI, che la tariffa giornaliera, ottenuta suddividendo la tariffa annuale, riferita alla categoria di riferimento, per i giorni dell'anno (365), sia maggiorata, per l'anno 2016, del 100%;
 - b) ai sensi dell'art. 31 del vigente Regolamento comunale TARI, e in riferimento alle utenze non domestiche che avviano al recupero rifiuti speciali assimilati agli urbani, tramite soggetti abilitati diversi dal gestore del servizio pubblico e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, purché il quantitativo dei suddetti rifiuti rappresenti almeno il 50% della produzione annua presunta calcolata come prodotto tra il coefficiente KD della categoria tariffaria di appartenenza e la superficie assoggettata al tributo, una riduzione della quota variabile della tariffa, da applicarsi a consuntivo mediante compensazione alla prima scadenza utile, in misura pari al 30%.
- 5) DI QUANTIFICARE in € **164.718,48** il costo delle agevolazioni/riduzioni di cui al punto n. 2), lett. a), b), c), e), del dispositivo del presente deliberato, nonché dell'art. 25 del vigente regolamento comunale TARI.

- 6) DI STIMARE in ad € **2.501.331,38**, oltre addizionale provinciale del 4% pari ad € **100.053,26** (in € **2.601.384,64**), il gettito atteso della tassa sui rifiuti anno 2016, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio.
- 7) DI QUANTIFICARE in complessivi € **29.915,07** la spesa delle riduzioni/agevolazioni che necessitano di specifica autorizzazione di spesa a carico del bilancio comunale e con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come previsto dall'art. 29, commi 3 e 5 del vigente regolamento comunale TARI; tale spesa che è così suddivisa:
- a) € **28.451,41** quale costo delle riduzioni relative alle famiglie numerose;
 - b) € **1.463,66** quale costo della riduzione per le ONLUS di cui all'art. 27, comma 2, lett. d) del vigente regolamento comunale TARI.
- 8) DI PRENDERE ATTO della deliberazione di G.C. n. 32 del 08/04/2016, esecutiva, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del regolamento TARI, è stata approvata la seguente disciplina in relazione alle scadenze TARI anno 2016:
- ✓ Versamento del 30% del tributo dovuto per l'anno precedente con scadenza 31/05/2016;
 - ✓ Versamento del 30% del tributo dovuto per l'anno precedente con scadenza 31/07/2016;
 - ✓ saldo del tributo dovuto per l'anno in corso con scadenza 30/09/2016 e 15/11/2016;
- L'ammontare delle rate è determinato nel seguente modo:
- ✓ la 1^ rata di acconto da corrispondersi al 31/05/2016 è pari al 30% di quella risultante nell'anno precedente, oltre al tributo provinciale nella misura vigente, considerando le variazioni anagrafiche alla data dell'1/1/2016, per;
 - ✓ la 2^ rata di acconto da corrispondersi al 31/07/2016 è pari al 30% di quella risultante nell'anno precedente, oltre al tributo provinciale nella misura vigente, considerando le variazioni anagrafiche alla data dell'1/1/2016;
 - ✓ il saldo del tributo è calcolato sulla base delle nuove tariffe che verranno adottate a seguito dell'approvazione del piano finanziario per l'anno 2016, da versarsi con la 3^ e 4^ rata a saldo alle seguenti scadenze: 30/09/2016 e 15/11/2016;
- 9) DI TRASMETTERE, a cura del Settore Economico-Finanziario dell'Ente e in modo telematico, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 2011, convertito in Legge n. 214/2011.
- 10) DI DISPORRE che, a cura del Settore Affari Istituzionali, il presente atto sia pubblicato:
- a) sul sito internet del Comune, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione di 1° livello "*Disposizioni generali*", sotto-sezione di 2° livello "*Atti Generali*", sotto-sezione di 2° livello "*Regolamenti*"
 - b) all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 11) DI STABILIRE, inoltre, che il Settore Economico-Finanziario garantisca la massima diffusione del contenuto del presente atto, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.
- 12) DI DICHIARARE il presente provvedimento, stante l'urgenza del provvedere e sulla base del risultato della votazione sopra descritta, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Dott. Domenico Coppi

Il Segretario Generale

F.to Dott. Francesco Mancini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo Comune sul sito istituzionale www.comune.turi.ba.it il 03/05/2016 e vi rimarrà per 30 giorni consecutivi.

Turi, li 03/05/2016

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

F.to Antonia Valentini

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente deliberazione è copia conforme all'originale, depositata presso l'Ufficio di Segreteria.

Turi, li 03/05/2016

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

Antonia Valentini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/04/2016:

☐ Per decorrenza del termine di giorni 10 (art. 134, comma 3^, D.Lgs. n. 267/2000).

☒ Per dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4^, D.Lgs. n. 267/2000).

Turi, li 03/05/2016

L'Istruttore Direttivo Amministrativo

F.to Antonia Valentini

PROSPETTO DI CALCOLO DELLE TARIFFE TARI 2016 - COMUNE DI TURI

Comuni oltre 6.000 abitanti SUD

DATI GENERALI			
Costi fissi no K n-1	Inserire	%	1.174.212,45
Costi fissi no K			
Ckn	111.396,26		1.174.212,45
Costi variab n-1	1.380.441,15	0,00%	1.380.441,15
Riduz. Rd Ud	150.559,41		150.559,41
Totale RSU	6.422.427,00		6.422.427,00
Tasso Inflaz. Ip	0,00%		
Recup. Prod. Xn	0,00%		

DISTRIBUZIONE DATI					
Utenze	kg	%	COSTI		
			Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud
Ud	4.804.595,62	74,81	961.759,47	1.032.703,29	150.559,41
Und	1.617.831,38	25,19	323.849,24	347.737,66	150.559,41
Totale	6.422.427,00	100,00	1.285.608,71	1.380.441,15	-

€ 2.666.049,86

DATI DELLE UTENZE DOMESTICHE

n	Inserire	Inserire	Inserire
COMPONENTI 01	Sto(n)	N(n)	Pa
COMPONENTI 02	313.827	6.015	25%
COMPONENTI 03	177.737	1.623	40%
COMPONENTI 04	128.784	1.162	20%
COMPONENTI 05	125.773	1.104	30%
COMPONENTI 06+	24.297	212	20%
Totale	6.194	49	6%
	778.552	9.165	

TARIFFE	
Fisso €/mq	Variable €
1.078	51.469
1.250	118.076
1.357	143.811
1.450	164.683
1.463	230.087
1.410	257.345

DATI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Inserire % aumento ut. giornaliere (< 100%):		100,00%	
n		Attività	
CAT. 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	Inserire	Inserire
CAT. 02	Cinematografi e teatri	3.713,00	100%
CAT. 03	Autoimmense e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.540,00	100%
CAT. 04	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.489,00	100%
CAT. 05	Stabilimenti balneari	389,00	100%
CAT. 06	Esposizioni, autoaloni	389,00	100%
CAT. 07	Aberghi con ristorante	3.284,00	100%
CAT. 08	Aberghi senza ristorante	189,00	100%
CAT. 09	Casa di cura e riposo	14.350,00	100%
CAT. 10	Opedele	693,00	100%
CAT. 11	Uffici, agenzie, studi professionali	7.064,00	100%
CAT. 12	Banche ed istituti di credito	1.291,00	100%
CAT. 13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cantoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	6.941,00	100%
CAT. 14	edicola, farmacia, tabaccaio, puliceria	1.643,00	85%
CAT. 15	Negozi particolari quali faleaia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2.604,00	100%
CAT. 16	Banchi di mercato beni durevoli	39,00	25%
CAT. 17	Attività artigianale tipo bottiglie, Parrucchiere, barbieri, estetista	1.669,00	25%
CAT. 18	Attività artigianale tipo bottiglie, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1.970,00	50%
CAT. 19	Carrozzeria, autoriccia, elettricio	2.428,00	25%
CAT. 20	Attività industriali con capannoni di produzione	27.662,00	100%
CAT. 21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8.666,00	100%
CAT. 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6.124,00	8%
CAT. 23	Mense, birrerie, amburgette	117,00	10%
CAT. 24	Bar, caffè, pasticceria	2.395,00	16%
CAT. 25	Supermercati, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5.114,00	70%
CAT. 26	Puliceria alimentari edo misie	202,00	85%
CAT. 27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	660,00	3%
CAT. 28	Ipermercati di generi misti	1.612,00	100%
CAT. 29	Banchi di mercato genere alimentari	23,00	1%
CAT. 30	Discoteche, night club	514,00	100%
CAT. 31	Utenze giornaliere - 16 Banchi di mercato beni durevoli	2.581,00	25%
CAT. 32	Utenze giornaliere - 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie		25%
CAT. 33	Utenze giornaliere - 24 Bar, caffè, pasticceria		8%
CAT. 34	Utenze giornaliere - 28 Banchi di mercato genere alimentari		16%
		892,00	1%
		110.046,00	1%

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Cfd (€) € 961.759,47

TFd					TFd	
n	Ka	Sot(n)	Ka.Sot(n)	Quf	Quf.Ka(n)	Gettito
1	0,81	313827	254.199,87	1,330	1,078	€ 338.152,78
2	0,94	177737	167.072,78	1,330	1,250	€ 222.250,80
3	1,02	128784	131.359,68	1,330	1,357	€ 174.742,97
4	1,09	125773	137.092,57	1,330	1,450	€ 182.369,23
5	1,10	24267	26.693,70	1,330	1,463	€ 35.509,65
6 o più	1,06	6194	6.565,64	1,330	1,410	€ 8.734,03
Totale					722.984,24	€ 961.759,47
						Verificato

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

Cvd (€) € 882.143,88
Qtot (kg) € 4.804.595,62
Cu (€/kg) € 0,18
Quv 412,24

Inserire							TVd	
n	Kb min	Kb max	Ps	Kb(n)	N(n)	Kb(n).N(n)	Quv	Gettito
1	0,60	1,00	20%	0,68	5015	3410,2	51,47	€ 258.117,489
2	1,40	1,80	40%	1,56	1623	2531,88	118,08	€ 191.637,590
3	1,80	2,30	20%	1,90	1162	2207,8	143,81	€ 167.108,027
4	2,20	3,00	30%	2,44	1104	2693,76	184,68	€ 203.890,261
5	2,90	3,60	20%	3,04	212	644,48	230,10	€ 48.780,587
6 o più	3,40	4,10	0%	3,40	49	166,6	257,35	€ 12.609,927
Totale							11654,72	€ 882.143,881
								Verificato

Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche

Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, correte per il coefficiente

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Ctapf 323.849,24
QTnd 183.745,94
Qapf 1,7624838

Qapf Quota unitaria (€/m2), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc).

	Attività	Kc min.	Kc max.	Inserire	Kc	stot(lap)	stot(lap)·Kc	TARIFE TF(lap)	Gettito
CAT. 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,225	0,945	100%	0,945	3.713,00	3508,79	1,666	6.184,18
CAT. 02	Cinematografi e teatri	0,165	0,705	100%	0,705	0,00	0,00	1,243	0,00
CAT. 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,180	0,660	100%	0,660	1.540,00	1016,40	1,163	1.791,39
CAT. 04	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,315	1,110	100%	1,110	3.486,00	3869,46	1,956	6.819,86
CAT. 05	Stabilimenti balneari	0,175	0,885	100%	0,885	0,00	0,00	1,560	0,00
CAT. 06	Esposizioni, autosaloni	0,170	0,855	100%	0,855	389,00	332,60	1,507	586,19
CAT. 07	Alberghi con ristorante	0,505	2,115	100%	2,115	3.284,00	6945,66	3,728	12.241,61
CAT. 08	Alberghi senza ristorante	0,425	1,620	100%	1,620	188,00	304,56	2,855	536,78
CAT. 09	Case di cura e riposo	0,450	1,635	100%	1,635	14.350,00	23462,25	2,882	41.351,84
CAT. 10	Ospedale	0,430	2,145	100%	2,145	693,00	1486,49	3,781	2.619,91
CAT. 11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,450	1,755	100%	1,755	7.064,00	12397,32	3,093	21.850,08
CAT. 12	Banche ed istituti di credito	0,240	1,185	100%	1,185	1.257,00	1489,55	2,089	2.625,30
CAT. 13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,425	1,695	100%	1,695	6.841,00	11595,50	2,987	20.436,87
CAT. 14	edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0,505	2,250	85%	1,988	1.643,00	3266,69	3,504	5.757,50
CAT. 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,	0,280	1,365	100%	1,365	2.604,00	3554,46	2,406	6.264,68
CAT. 16	Banchi di mercato beni durevoli	0,595	2,505	25%	1,073	39,00	41,83	1,890	73,72
CAT. 17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	0,595	2,250	25%	1,009	1.685,00	1699,74	1,778	2.995,77
CAT. 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,385	1,560	50%	0,973	2.428,00	2361,23	1,714	4.161,63
CAT. 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,455	2,070	25%	0,859	1.970,00	1691,74	1,514	2.981,66
CAT. 20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,165	1,410	100%	1,410	27.682,00	39031,62	2,485	68.792,60
CAT. 21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,225	1,380	55%	0,860	8.856,00	7618,37	1,516	13.427,26
CAT. 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1,700	15,420	8%	2,798	6.124,00	17132,50	4,931	30.195,76
CAT. 23	Mense, birrerie, amburgherie	1,275	9,495	10%	2,097	117,00	245,35	3,696	432,42
CAT. 24	Bar, caffè, pasticceria	1,280	11,040	16%	2,842	2.395,00	6805,63	5,008	11.994,82
CAT. 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,780	3,660	70%	2,796	5.114,00	14298,74	4,928	25.201,30
CAT. 26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,780	3,675	85%	3,241	202,00	654,63	5,712	1.153,78
CAT. 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,210	16,860	3%	2,650	660,00	1748,67	4,670	3.082,00
CAT. 28	Ipermercati di generi misti	0,825	4,095	100%	4,095	1.612,00	6601,14	7,217	11.634,40
CAT. 29	Banchi di mercato genere alimentari	1,675	12,360	1%	1,782	23,00	40,98	3,140	72,23
CAT. 30	Discoteche, night-club	0,385	2,865	100%	2,865	514,00	1472,61	5,050	2.595,45
CAT. 31	Utenze giornaliere – 16 Banchi di mercato beni durevoli	1,190	5,010	25%	2,145	2.581,00	5536,25	3,781	9.757,54
CAT. 32	Utenze giornaliere – 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	3,400	30,840	8%	5,595	0,00	0,00	9,861	0,00
CAT. 33	Utenze giornaliere – 24 Bar, caffè, pasticceria	2,560	22,080	16%	5,683	0,00	0,00	10,017	0,00
CAT. 34	Utenze giornaliere – 29 Banchi di mercato genere alimentari	3,350	24,720	1%	3,564	992,00	3535,19	6,281	6.230,72
						110,046	183,745,94		
								323,849,24	Verificato

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABLE

Comuni oltre 5.000 abitanti SUD

Cvnd 498.297,27
Qtnđ 1.617.831,38
Cu 0,308

Cu Costo unitario(€/kg). Tale costo e determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche

Attività		Inserire									
		Kđ min.	Kđ max.	Ps	Kđ	Stot(tap)	Qnd	TARIFE	Gettito		
CAT. 01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,000	8,250	100%	8,250	3,713	30,632	2,541	9,434,83		
CAT. 02	Cinematografi e teatri	1,450	6,180	100%	6,180	0	0	1,903	0,00		
CAT. 03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,600	5,850	100%	5,850	1,540	9,009	1,802	2,774,80		
CAT. 04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	2,765	9,825	100%	9,825	3,486	34,250	3,026	10,549,09		
CAT. 05	Stabilimenti balneari	1,550	7,800	100%	7,800	0	0	2,402	0,00		
CAT. 06	Esposizioni, autosaloni	1,515	7,560	100%	7,560	389	2,941	2,329	905,79		
CAT. 07	Alberghi con ristorante	4,460	18,675	100%	18,675	3,284	61,329	5,752	18,889,44		
CAT. 08	Alberghi senza ristorante	3,750	14,250	100%	14,250	188	2,679	4,389	825,14		
CAT. 09	Case di cura e riposo	3,950	14,430	100%	14,430	14,350	207,071	4,444	63,778,38		
CAT. 10	Ospedale	3,775	18,900	100%	18,900	693	13,098	5,821	4,034,13		
CAT. 11	Uffici, agenzie, studi professionali	3,950	15,450	100%	15,450	7,064	109,139	4,759	33,615,10		
CAT. 12	Banche ed istituti di credito	2,100	10,395	100%	10,395	1,257	13,067	3,202	4,024,53		
CAT. 13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,750	14,850	100%	14,850	6,841	101,589	4,574	31,289,69		
CAT. 14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,440	19,830	90%	18,291	1,643	30,052	5,634	9,256,15		
CAT. 15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,450	12,000	100%	12,000	2,604	31,248	3,696	9,624,48		
CAT. 16	Banchi di mercato beni durevoli	5,225	22,035	25%	9,428	39	368	2,904	113,24		
CAT. 17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5,225	19,815	25%	8,873	1,685	14,950	2,733	4,604,70		
CAT. 18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3,400	13,665	50%	8,533	2,428	20,717	2,628	6,380,87		
CAT. 19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4,010	18,150	25%	7,545	1,970	14,864	2,324	4,578,05		
CAT. 20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,450	12,375	100%	12,375	27,682	342,565	3,812	105,511,04		
CAT. 21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,000	12,165	55%	7,591	8,856	67,224	2,338	20,705,11		
CAT. 22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	14,965	135,750	8%	24,628	6,124	150,821	7,585	46,453,24		
CAT. 23	Mense, birrerie, amburgherie	11,200	83,550	10%	18,435	117	2,157	5,678	664,33		
CAT. 24	Bar, caffè, pasticceria	11,250	97,140	16%	24,992	2,395	59,857	7,698	18,436,09		
CAT. 25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,850	32,250	70%	24,630	5,114	125,958	7,586	38,795,41		
CAT. 26	Purilicenze alimentari e/o miste	6,885	32,325	85%	28,509	202	5,759	8,781	1,773,73		
CAT. 27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,465	148,350	3%	23,332	660	15,399	7,186	4,742,89		
CAT. 28	Ipermercati di generi misti	7,265	35,970	100%	35,970	1,612	57,984	11,079	17,859,15		
CAT. 29	Banchi di mercato genere alimentari	14,750	108,825	1%	15,691	23	361	4,833	111,15		
CAT. 30	Discoteche, night-club	3,400	25,200	100%	25,200	514	12,953	7,762	3,989,50		
CAT. 31	Utenze giornaliere – 16 Banchi di mercato beni durevoli	10,450	44,070	25%	18,855	2,581,000	48664,76	5,807	14,988,90		
CAT. 32	Utenze giornaliere – 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	29,930	271,500	8%	49,256	0,000	0,00	15,171	0,00		
CAT. 33	Utenze giornaliere – 24 Bar, caffè, pasticceria	22,500	194,280	16%	49,985	0,000	0,00	15,395	0,00		
CAT. 34	Utenze giornaliere – 29 Banchi di mercato genere alimentari	29,500	217,650	1%	31,382	992,000	31130,45	9,666	9,588,28		
		110,046		1,617,831						498,297,27	
										Verificato	

COMUNE DI TURI		
29 APR. 2016		
PROTOCOLLO N°	6321	
CAT.	CLAS.	FASC.



COMUNE DI TURI
29 APR 2016
A R R I V O

COMUNE DI TURI

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

AL SIG SINDACO
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Revisore Unico dei Conti:

prende in esame la proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016.", trasmessagli dal Responsabile del Settore 3° Economico Finanziario, dott. Maurizio R. Frugis;

Il Revisore Unico

- Letta la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso in data 22/04/2016 dal Responsabile del Settore 3° Economico Finanziario, dott. Maurizio R. Frugis;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 22/04/2016 dal Responsabile del Settore 3° Economico Finanziario, dott. Maurizio R. Frugis;
- Visto l'art. 239 c.1 lett. b del D.Lgs 267/2000;

esprime

parere favorevole in merito all'adozione della proposta di delibera di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2016".

Turi 28/04/2016

Il Revisore Unico

dott. Luigi Roccotelli

Luigi Roccotelli